

Il Tour oggi sul Telegrafo e Galibier:

sarà l'inizio della riscossa di Gimondi?

Reybroeck in volata a Divonne su quindici compagni di fuga

Gimondi, giunto col gruppo, perde altri 22" da Pingeon che conserva il primato in classifica

DALL'INVIAUTO

DIVONNE LES BAINS, 9 luglio. Roger Pingeon difende la sua maglia gialla con autorità e sicurezza, come se volesse dimostrare che è un errore non credere nei suoi mezzi. Ha cominciato in mattinata a spiegare un fuochetto acceso da un gruppetto in cui figuravano alcuni elementi che gli potevano dare nota. In seguito, la noma tappa del Tour ha dormito fra due guanciate per un lunghissimo tratto, facciamo 150 chilometri, e a conclusione dell'ultima salita, all'inizio della discesa, chi portava la maglia gialla, ha lasciato i suoi rivali, ha raggiunto altri un settore di volontariato ed è giunto a Divonne nella pattuglia dei 16 uomini della quale è scappato il belga Reybroeck.

Roger Pingeon migliora così la sua posizione di « leader ». E un miglioramento di appena ventitré secondi, e che Gimondi s'è sentito sopravvenire un'altra volta, non ha reagito subito come doveva, ha deluso anche

oggi, se dobbiamo essere sinceri. E noi correremo sbagliarsi, vorremmo essere in errore, non riguardi di Pingeon e credere che un giorno o l'altro il francese scenderà dal suo piedistallo, oscuro il manubrio di registrare, una ruota contorta e qualche graffia, ma poterà succedere di più, perché tutto è unico, e prima il medico, e l'inglese Wright. Nella mattinata fresca, nascevano intanto le prime scarafucce, protagonisti Neri, Sampini, Ignoletti, Pugnoli, Scandelli ed altri. Poi la corsa saliva verso altri muri con un bel controllo di velocità dinanzi.

Uno sprone di Suez (continuato da Neri e Mugnaini) veniva annullato da Pingeon. E non andarono lontano i diciassette uomini che allungavano una pattuglia comprendente Pescapè, Mugnaini, Pugnoli, Scandelli ed altri.

Poi la corsa saliva verso altri muri con un bel controllo di velocità dinanzi.

Vogliete che io vi racconti di Reybroeck? E non mancava neppure il laghetto, e carabinieri, uomini di polizia, che sembravano solo contemplare le bellezze della natura. Cinque ore a passo turistico, e non vi dico lo noia.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegava presto. Giù verso il traguardo. Tentava Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Insomma, siamo al seguito di un Gimondi che sembra la copia perfetta del Gimondi visto nella prima parte del Giro d'Italia, un Gimondi inferiore alle sue possibilità, un Gimondi che pedala nella speranza di trovare la guida della giornata, e sparare, premere il grilletto per abbattere i rivali. E nell'attesa, Félide è costretto a fare l'attentista di fronte alla vitalità di Pingeon. Un Pingeon trasformato dalla maglia gialla, e la vittoria di Reybroeck, che di Bidot cerca di trarre il massimo profitto da una situazione che rende Gimondi remare alla meno peggio nel plotone. E un colpetto oggi, e un colpetto domani, quel modo di Pingeon potrebbe rendere eccezionale un vantaggio decisivo, e avrà anche anche per il miglior Gimondi.

Già il distacco attuale è pesante, molto pesante: 90" dividono Gimondi da Pingeon, e domani c'è il Galibier: una montagna di 2556 metri, e sul Col de la Faucille seguirà per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, Vervaeke. Dove la fila un po' si sbriciolava. Al Col de la Faucille seguiva per una lunga discesa e l'azione si spiegherà presto. Giù verso il traguardo. Tentava

Lebante ai quali s'aggiungeva Blane, Venard, Diaz, Van Der Heulden, Grecia, Van Neste, Simpson, Van Schilt, Lopez Rodriguez, Letort e Brands.

Finalmente c'era chi sognava la svezia. Al chilometro 184, Ignoletti schizzava fuori dal plotone imitato da Munzberg, Bourdet, Meana, Dauvin, Haast, V